



CONVENZIONE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI E LA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede Municipale, tra il Comune di V i l l a v e r l a , successivamente denominato "Comune", Codice Fiscale/Partita Iva 00241700244, rappresentato dal Funzionario Responsabile dei tributi comunali, Dott. De Lai Mattia nominato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4/2024 del 18/01/2024 ed il Sig. _____, successivamente denominato "Utente", nato a _____ (_____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in Via _____ n _____, titolare del Codice Utente Tari _____ presente nella bollettazione della Tassa rifiuti in riferimento all'immobile sito a Villaverla in Via _____ n _____,

PREMESSO:

- che il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 70/2001 del 29/10/2001 e il Regolamento comunale del compostaggio approvato con deliberazione consiliare n. 19/2016 del 28/04/2016 incentivano il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani utilizzando strutture o contenitori che, accelerando il processo naturale, evitino lo sviluppo di esalazioni moleste o la proliferazione di animali nocivi o indesiderati;
- che il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa rifiuti urbani, approvato con deliberazione consiliare n. 48/2025 del 18/12/2025, prevede una riduzione del tributo a favore degli utenti che si impegnino ad effettuare il compostaggio in proprio per il recupero della frazione umida dei rifiuti urbani;
- che il Comune, nell'ambito del programma di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, persegue la massima separazione della frazione umida al fine di favorirne la valorizzazione a mezzo compostaggio sottraendola allo smaltimento;
- che il recupero col metodo del compostaggio domestico comporta una diminuzione dei quantitativi di rifiuti da smaltire, con conseguente beneficio in termini di riduzione delle spese di gestione;
- che con deliberazione n. 25 del 19/03/2026 è stato approvato lo schema della presente convenzione, prevista dal Regolamento comunale per la disciplina della Tassa rifiuti (TARI);

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - L'Utente si impegna a trattare in proprio, a mezzo compostaggio domestico, la frazione umida e vegetale dei rifiuti urbani (resti dell'attività di preparazione dei pasti e pietanze non consumate, sfalci d'erba e scarti vegetali in genere, ecc.) con espressa esclusione di materiali costituenti la frazione secca riciclabile e non riciclabile dei rifiuti urbani (contenitori ed imballaggi in metallo, vetro, polistirolo, plastica e carta, ed in genere tutti i materiali non biodegradabili), secondo le istruzioni fornite dal Comune o dal Gestore del servizio.

Art.2 - Il compostaggio avverrà a mezzo di:

☐ CUMULO/BUCA ☐ SILO/CASSA ☐ COMPOSTER ☐ CONCIMAIA/LETAMAIO

- per **cumulo/buca** è da intendersi l'accumulo dei materiali organici in apposita buca mediante antichi metodi contadini per il recupero della materia organica e la concimazione dei terreni di campagna, secondo forme e metodi approvati dal Comune;
- per **silo/cassa di compostaggio** è da intendersi un contenitore realizzato in legno, in modo da permettere una buona aerazione ed un facile rivoltamento del materiale secondo forme e metodi approvati dal Comune;
- per **composter** è da intendersi sia **composter chiuso** ovvero un contenitore a r e a t o studiato per fare compostaggio in piccoli giardini normalmente in commercio in materiale plastico costruito con struttura tipo a campana dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo oppure **composter fai da te** inteso come contenitore in rete metallica possibilmente plastificata, a maglia fine, rivestito con materiale ombreggiante di forma cilindrica, dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare, secondo forme e metodi approvati dal Comune;
- per **concimaia o letamaio**: il manufatto deve essere conforme alla normativa vigente in materia, al T.U.L.L.SS. ed alle eventuali specifiche di cui al regolamento edilizio comunale e/o norme pianificatorie approvate.

Tali contenitori o strutture devono essere realizzati in modo conforme alle indicazioni del Comune o del Gestore, dimensionati in rapporto alla quantità di materiali organici prodotti, gestiti in modo appropriato (secondo i criteri predisposti dal Comune) e posizionati in modo da non arrecare molestie al vicinato.

Art. 3 - L'Utente si impegna ad utilizzare in loco, sull'area aperta adiacente o prossima all'abitazione, con esclusione di balconi, terrazze, all'interno di garage o su posti auto in spazi condominiali, il materiale prodotto nella struttura di compostaggio.

Art. 4 - Il Comune, con sottoscrizione della presente convenzione, provvede d'ufficio ad applicare la riduzione della Tassa rifiuti urbani, così come previsto dal Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti medesima.

Art. 5 - L'Utente accetta di sottoporsi agli accertamenti, controlli e quant'altro necessario per la verifica del rispetto delle presente convenzione e del possesso dei requisiti per l'applicazione delle agevolazioni, consentendo, ai soggetti incaricati del Comune o del Gestore del servizio, anche l'apertura dei contenitori utilizzati per il conferimento della frazione residua dei rifiuti urbani al fine di verificare l'assenza, negli stessi, della frazione umida da trattare mediante compostaggio domestico e/o di altri materiali da conferire nelle raccolte differenziate.

Art. 6 - L'effettuazione in modo improprio del compostaggio domestico o, comunque, difforme dalle modalità e/o condizioni previste nei vigenti regolamenti comunali o successivamente impartite dal Comune, comporta l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie, oltre alla decadenza della riduzione e il recupero dell'importo complessivo già fruito sino al quinquennio precedente, tramite avviso di accertamento per infedele dichiarazione, con interessi e sanzioni.

Art. 7 - Per quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le disposizioni contenute nei vigenti regolamenti comunali, nonché le disposizioni normative in materia.

Art. 8 – Le parti dichiarano di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali sotto riportata.

Letto, confermato e sottoscritto,

_____, Li _____

IL RESPONSABILE DEI TRIBUTI COMUNALI

Dott. De Lai Mattia

L'Utente

.....

.....

Atto di informazione ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 Gestione tariffe – servizio integrato gestione rifiuti urbani

Settore Finanziario – Ufficio Tributi

Settore Tecnico – Ufficio Ecologia

Il Comune di Villaverla, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati" di seguito "GDPR") ed in relazione ai dati personali di cui entrerà in possesso nell'ambito della gestione dei tributi, informa gli interessati di quanto segue:

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Villaverla, in persona del Sindaco, con sede in Piazza delle Fornaci n. 1, 36030 Villaverla (VI), Centralino +39 0445.355511, e-mail protocollo@comune.villaverla.vi.it, PEC villaverla.vi@cert.ip-veneto.net (di seguito anche solo il "Comune" o il "Titolare del trattamento").

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Comune di Villaverla ha nominato il responsabile della protezione dei dati previsto dall'art. 37 del GDPR (Data Protection Officer – DPO) nella persona dell'avv. Anna Perut, reperibile ai seguenti contatti: dpo@regolateam.it –PEC anna.perut@avvocatipordenone.it.

Categorie di dati personali trattati

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere: dati identificativi (nome e cognome, codice fiscale, indirizzi di residenza/sede), dati di contatto (numeri di telefono, indirizzi e-mail, PEC), dati bancari e finanziari. Nell'ambito della gestione di alcuni tributi potranno essere oggetto di trattamento anche categorie di dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR (quali dati relativi alla salute).

Base giuridica e finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'esecuzione dei procedimenti e alla gestione delle attività istituzionali relative all'Ufficio Tributi e all'Ufficio Tecnico inerenti al servizio richiesto o previste da norme di legge o di regolamento. La base giuridica è data dalla necessità di eseguire compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lettera e) GDPR), per motivi di interesse pubblico rilevante previsti dalla legge (art.9, par. 2, lettera g) GDPR) nonché di adempiere agli obblighi di legge (art. 6, par. 1, lettera c) GDPR).

Modalità di trattamento dei dati

Le operazioni di trattamento saranno svolte sia con strumenti cartacei sia con l'ausilio di strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, esattezza, con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità perseguite. I dati saranno protetti da rischi di distruzione, modifica, cancellazione e accessi non autorizzati mediante adeguate misure di sicurezza di carattere fisico, logico e organizzativo. Il trattamento verrà eseguito da dipendenti del Comune, specificatamente autorizzati al trattamento ed obbligati al segreto ed alla riservatezza dei dati trattati, e dai responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, di seguito indicati:

VIAMBIENTE S.p.A., via Lago di Pusiano, 4 Schio, tel. 0445 575707, e-mail protocollo@viambiente.it, che tratta i suoi dati personali al fine dell'erogazione del servizio di gestione della raccolta dei rifiuti urbani, delle tariffe e del rapporto con gli utenti tramite sportelli on-line, call center e front-office;

CIW S.r.l., via Lago di Lugano, 15 Schio, tel. 0445 222155, e-mail info@ciwsrl.it, che tratta i dati personali per l'adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte con il comune di [Nome Comune] aventi ad oggetto la fornitura e la gestione del software gestionale dell'Ufficio Tributi.

Non sono presenti processi automatizzati di profilazione.

Conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto al conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 4 nonché ogni qualvolta sia richiesto dalla legge. Il mancato, inesatto o parziale conferimento di dati potrà comportare l'impossibilità di procedere con la prestazione del servizio o con l'elaborazione dell'istanza richiesta.

Raccolta dei dati personali presso terzi

I dati personali che riguardano gli Interessati possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche ed altre fonti, altre Pubbliche Amministrazioni, Agenzia dell'Entrata, INPS, nei casi in cui sia necessario acquisire dati o documenti relativi agli aspetti istruttori dei vari procedimenti, per verificare il rispetto dei presupposti di legge o la veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo previsto dalla norme in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione dei dati

I dati personali potranno essere comunicati ai soggetti facenti parte dell'organizzazione del Titolare, a Pubbliche Amministrazioni, Autorità di Pubblica Sicurezza, Forze dell'Ordine e a tutti quei soggetti pubblici o privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 4 o prevista da una norma di legge o di regolamento. Tali soggetti opereranno quali autonomi titolari del

trattamento o in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, a seconda del contesto.
 I dati personali non saranno trasferiti a Paesi Terzi né ad organizzazioni internazionali.
 I dati personali saranno soggetti a diffusione solo nei casi previsti da una norma di legge o di regolamento, in conformità alla normativa in materia di trasparenza e pubblicità legale della Pubblica Amministrazione e nel rispetto delle misure tecniche previste dalla legge.
 I dati personali relativi alla salute non sono soggetti a diffusione.

Diritti dell'Interessato

Ai sensi degli artt. 15-21 GDPR, gli Interessati hanno il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento dei propri dati personali e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati ed alle informazioni di cui all'art. 15 GDPR (diritto di accesso);
- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti senza ingiustificato ritardo o l'integrazione dei dati personali incompleti (diritto di rettifica - art. 16 GDPR);
- ottenere la cancellazione dei dati senza ingiustificato ritardo, ove applicabile (diritto alla cancellazione - art. 17 GDPR);
- ottenere la limitazione del trattamento (diritto di limitazione - art. 18 GDPR);
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione particolare (diritto di opposizione - art. 21 GDPR);
- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 GDPR.

Gli interessati potranno esercitare i loro diritti rivolgendosi ai Responsabili di Settore, autorizzati dal Titolare del trattamento, o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai seguenti contatti:

Soggetto	Dati anagrafici	Contatto tel.	email
Responsabile del Settore Finanziario	De Lai Mattia	+39 0445.355504	e-mail tributi@comune.villaverla.vi.it PEC villaverla.finanziario@pec.altovicentino.it
Responsabile del Settore Tecnico	Romina Caretta	+39 0445.355505	e-mail tecnico@comune.villaverla.vi.it PEC: villaverla.tecnico@pec.altovicentino.it
DPO Responsabile Protezione Dati	Avv. Anna Perut	+ 39 333/3511390	e-mail dpo@regolateam.it PEC anna.perut@avvocatipordenone.it